



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 46 del 25/05/2017

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI FAENZA ED IL COMUNE DI SASSUOLO PER UNA ATTIVITÀ INTEGRATA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DEI RISPETTIVI TERRITORI NELL'AMBITO DEI SISTEMI PRODUTTIVI E CULTURALI DELLA CERAMICA.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **12:30** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Assente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI FAENZA ED IL COMUNE DI SASSUOLO PER UNA ATTIVITÀ INTEGRATA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DEI RISPETTIVI TERRITORI NELL'AMBITO DEI SISTEMI PRODUTTIVI E CULTURALI DELLA CERAMICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli atti sotto indicati:

- la delibera di Consiglio Comunale n.2 del 31/01/2017 ad oggetto "Approvazione definitiva documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2017/2019";
- la delibera di Consiglio Comunale n.6 del 31/01/2017 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2017/2019";
- la delibera di Giunta Comunale n.6 del 03/02/2017 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione e conseguente assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore";
- delibera di C.C.n. 13 del 30.03.2017 ad oggetto: "Settore finanziario FIN002 - Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000 - primo provvedimento";
- delibera di G.C. n. 28 del 06.04.2017 ad oggetto: "Variazioni al PEG in recepimento della delibera consiliare n. 13/2017 relativa alle variazioni di bilancio - primo provvedimento".

Visto il decreto del Sindaco n. 5 del 29/01/2016 concernente l'assegnazione alla sottoscritta Claudia Bertani delle funzioni di responsabile del Settore Attività produttive e Promozione del territorio fino al 31/12/2017, così come individuato e definito con delibera di giunta comunale n. 4 del 28/01/2016;

Premesso che in un quadro internazionale di elevata competitività assumono un nuovo ruolo i territori caratterizzati da un'alta densità di capitale sociale, culturale, ambientale ed industriale e che la valorizzazione di questo capitale può favorire nuove opportunità di sviluppo locale;

Considerato che tale situazione accomuna i territori di Faenza e Sassuolo coi relativi distretti produttivi che, nel tempo, hanno accumulato una specifica riconoscibilità internazionale;

Considerate, altresì, le caratteristiche sostanzialmente complementari dei comprensori di Faenza e Sassuolo, riconosciuti leader del settore ceramico a livello nazionale e internazionale e portatori di storia, conoscenze e competenze nell'ambito specifico, da un lato sul versante artistico, artigianale, del design e della ricerca, dall'altro sul versante tecnologico e industriale;

Visto il "Protocollo d'intesa tra i Comuni di Faenza (RA) e Sassuolo (MO) per una attività integrata di sviluppo e promozione dei rispettivi territori nell'ambito dei sistemi produttivi e culturali della ceramica" che prevede la possibilità di adesione al cluster da parte di Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni a cui rispettivamente appartengono Faenza e Sassuolo, o appartenenti a territori e Province limitrofe che, in base a specifiche caratteristiche della propria storia, cultura o economia, intendono valorizzare l'ambito della



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ceramica artistica e/o industriale in una logica di rete territoriale;

Considerato che per il Comune di Casalgrande (RE) il settore ceramico rappresenta un elemento rilevante per il tessuto economico locale e che lo stesso Comune intende realizzare iniziative di sviluppo economico coerenti con gli obiettivi del citato Protocollo d'intesa;

Accertato che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario o contabile a carico degli Enti sottoscrittori;

Preso atto che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs 267/2000, i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore attività produttive e promozione del territorio, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato Atto ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito nella Legge n.213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 nel suo testo vigente;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di condividere integralmente premesse e obiettivi del "Protocollo d'intesa tra i Comuni di Faenza (RA) e Sassuolo (MO) per una attività integrata di sviluppo e promozione dei rispettivi territori nell'ambito dei sistemi produttivi e culturali della ceramica", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'adesione del Comune di Casalgrande (RE) al citato Protocollo d'Intesa, attraverso una richiesta firmata dal Sindaco;
3. di dare atto che l'adesione al citato Protocollo d'intesa non determina alcun impegno finanziario o contabile a carico del bilancio del Comune di Casalgrande (RE);
4. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
5. di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Ravvisata l'urgenza;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Con voto unanime e palese;

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

Protocollo d'intesa tra i Comuni di Faenza (RA) e Sassuolo (MO)
per una attività integrata di sviluppo e promozione dei rispettivi territori
nell'ambito dei sistemi produttivi e culturali della ceramica.

PREMESSO

che in un quadro internazionale di elevata competitività assumono un nuovo ruolo i territori caratterizzati da un'alta densità di capitale sociale, culturale, ambientale ed industriale;

che questo capitale, se ben valorizzato, può favorire nuove opportunità di sviluppo locale;

che tale situazione accomuna i territori di Faenza e Sassuolo, i quali entrambi hanno accumulato nel tempo una riconoscibilità internazionale;

CONSIDERATO CHE

la ceramica di Faenza, le cui prime origini risalgono al I° sec a.C., a partire dal XIV° secolo sviluppa la propria originalità grazie all'invenzione da parte delle sue botteghe artigiane della maiolica, che dal Cinquecento la consacra *caput mundi* (capitale mondiale) della ceramica, grazie alle capacità tecniche ed artistiche degli artigiani, che continueranno a riecheggiare in Italia e in Europa dal '700 al '900. Oggi, insieme ad una attività industriale sviluppatasi nella seconda metà del '900, tale tradizione continua grazie alla fiorente attività delle botteghe ceramiche, alla presenza di enti di ricerca quali Istec-Cnr ed Enea e di quel fondamentale centro di ricerca, raccolta e documentazione che è il Museo Internazionale delle Ceramiche, che coltiva intense relazioni con il mondo dell'arte contemporanea; non va altresì dimenticato che Faenza presiede fin dal 1999, anno della sua nascita, l'Associazione Italiana Città della Ceramica di cui ospita la sede e conduce la segreteria;

la ceramica nell'area di Sassuolo ha origini preistoriche e si sviluppa ulteriormente in epoca romana con la lavorazione di manufatti e pavimenti in terracotta. Lo sviluppo pre-industriale della ceramica locale avviene nella seconda metà del settecento grazie alla disponibilità di materia prima in loco ma anche di una cultura commerciale ben radicata sul territorio. Inizialmente la produzione si incentra su

porcellane da tavola, targhe civiche, eccetera per poi passare progressivamente alle piastrelle. E nel secondo Ottocento comincia a prendere forma un tessuto di piccole fabbriche di produzione artigianale che si svilupperà progressivamente fino ai giorni nostri, venendo a costituire il più importante distretto ceramico industriale al mondo. Grazie alla fiera internazionale Cersaie, alla continua ricerca estetica e tecnologica il distretto di Sassuolo continua ad essere punto di riferimento internazionale;

Considerate le caratteristiche peculiari - e sostanzialmente complementari - dei due rispettivi territori di Faenza e Sassuolo, riconosciuti leader del settore ceramico a livello nazionale e internazionale e portatori di storia, conoscenze e competenze nell'ambito specifico, da un lato sul versante artistico, artigianale, del design e della ricerca, dall'altro sul versante tecnologico e industriale;

Ravvisata pertanto l'opportunità di aggregare attorno ad un solido accordo territoriale per lo sviluppo, stipulato tra i due comprensori della ceramica di Faenza e Sassuolo, tutte le più significative esperienze in ambito ceramico presenti e attive in ambito regionale;

TRA

il Comune di Faenza, rappresentato da e il Comune di Sassuolo, rappresentato da

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

I Comuni sottoscrittori, per le motivazioni tutte riepilogate in premessa, dichiarano di assumere il proprio comune e reciproco impegno per la realizzazione degli obiettivi di seguito specificati:

1. avviare un percorso di collaborazione strategica finalizzato alla costituzione ed affermazione di un cluster regionale della ceramica quale *unicum* mondiale, all'interno dell'asset strategico "Via Emilia experience";
2. individuare alcune iniziative od eventi periodici di livello internazionale che confermino tangibilmente l'obiettivo della costituzione di un polo ceramico regionale, in grado di favorire una rinnovata leadership culturale della ceramica

emiliano-romagnola ed una riconoscibilità dei rispettivi territori d'appartenenza ed al fine di favorire implicitamente ricadute di tipo economico (turistico, commerciale ed imprenditoriale) nei rispettivi territori;

3. condividere e sviluppare una strategia e una progettualità comuni nell'ambito del turismo e del marketing territoriale per consolidare l'immagine del comprensorio ceramico regionale come destinazione turistica e come territorio fertile e ricettivo rispetto ad investimenti e ad una moderna imprenditoria;
4. individuare nel sistema dell'alta formazione e della ricerca uno strumento strategico per tracciare e condividere le linee di sviluppo del settore ceramico, a livello tecnologico, artistico e del design, confermando la volontà di interagire con questo ambito in modo strutturato, rafforzando e valorizzando le specificità, in continuità con l'esperienza formativa (ITS, ISIA, Università, ISTECCNR, ENEA, ecc) che Faenza ha offerto negli anni e con l'obiettivo del cluster di consolidare una leadership formativa fruttuosa, anche nel campo dell'innovazione;
5. assumersi il ruolo, in quanto Comuni capofila, di coinvolgere e coordinare i Comuni dei rispettivi territori interessati al progetto (Unioni dei Comuni, eccetera);
6. individuare un referente per ogni Comune, e specificatamente l'Assessore alla Cultura, Turismo e Ceramica per il Comune di Faenza e l'Assessore alla Programmazione Strategica e allo Sviluppo Economico per il Comune di Sassuolo, a cui viene affidato il compito di dare impulso, promuovere e coordinare le azioni di cui al presente protocollo, coinvolgendo di volta in volta sui rispettivi territori le opportune figure tecniche e specialistiche in relazione ai vari temi da approfondire (turismo, formazione, artigianato e sviluppo economico, sinergia tra eventi, musei, ecc.), dando seguito alla progettazione di attività condivise ed ai relativi percorsi attuativi;
7. definire in anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione la durata di validità del presente Protocollo d'intesa;
8. concordare fin da ora sulla possibilità, previa esplicita approvazione preventiva da parte di entrambe le parti da reiterarsi ogni volta, dell'ampliamento della partecipazione al presente protocollo ad ulteriori Comuni in possesso delle caratteristiche adeguate per l'adesione al cluster, facenti parte dell'Unione dei

Comuni a cui rispettivamente appartengono Faenza e Sassuolo, o appartenenti a territori e Province limitrofe.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 309/2017 ad oggetto: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI FAENZA ED IL COMUNE DI SASSUOLO PER UNA ATTIVITÀ INTEGRATA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DEI RISPETTIVI TERRITORI NELL'AMBITO DEI SISTEMI PRODUTTIVI E CULTURALI DELLA CERAMICA. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere NON APPOSTO in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 24/05/2017

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 46 del 25/05/2017

Oggetto: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI FAENZA ED IL COMUNE DI SASSUOLO PER UNA ATTIVITÀ INTEGRATA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DEI RISPETTIVI TERRITORI NELL'AMBITO DEI SISTEMI PRODUTTIVI E CULTURALI DELLA CERAMICA. .

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06/06/2017, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 06/06/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 46 del 25/05/2017

Oggetto: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI FAENZA ED IL COMUNE DI SASSUOLO PER UNA ATTIVITÀ INTEGRATA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DEI RISPETTIVI TERRITORI NELL'AMBITO DEI SISTEMI PRODUTTIVI E CULTURALI DELLA CERAMICA. .

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 26/05/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 12/06/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)